

all. To Det. N. 132/AV3
del - 2 FEB. 2017.



Allegato 1 – Disciplinare di gara

U.O.C. Acquisti e Logistica - Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1 – 62100 Macerata (MC) - Tel. 0733.2572625 / Fax 07332572670 Pec – areavasta3.asur@emarche.it

Spett.le Operatore Economico

--

DISCIPLINARE DI GARA
FORNITURA SU PIATTAFORMA MEPA DI CONSIP

Procedura negoziata, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento dell'appalto appresso indicato.

OGGETTO: FORNITURA

CODICE PROCEDURA [] /2017 (si prega di specificarlo nelle comunicazioni)

PROCEDURA TELEMATICA MEPA DI CONSIP RDO NR. []

LOTTO UNICO

NUMERO DI GARA []

CIG: []

Premessa.....	3
1 – OGGETTO.....	3
2 – DURATA E DECORRENZA.....	4
3 – IMPORTO AFFIDAMENTO, ONERI SICUREZZA E FINANZIAMENTO.....	4
4 – OPZIONI E VARIAZIONI IN AUMENTO/DIMINUIZIONE DELL'IMPORTO DI CONTRATTO.....	4
5 – REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO.....	4
6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
7 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	6
8 – OFFERTA TECNICA.....	8
9 – OFFERTA ECONOMICA.....	9
10 – AVVALIMENTO.....	10
11 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	10
12 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA.....	10
13 – COMUNICAZIONI.....	12
14 – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....	12
15 – SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI.....	14
16 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	14
17 – EMISSIONE DI ORDINE URGENTE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO.....	15
18 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA.....	15
19 – ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE.....	15

Premessa:

Il presente documento, contiene norme relative sia alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'ASUR Marche sia alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta.

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche (di seguito anche ASUR o Stazione Appaltante o SA) con sede legale in Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 Ancona - C.F. e P.IVA 02175860424, titolare dei rapporti giuridici opera anche per il tramite della sua articolazione territoriale Area Vasta Territoriale n.3 - Macerata (di seguito Area Vasta 3 o AV3) con sede (amministrativa) in Largo Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata.

La procedura in oggetto è stata disposta con determina a contrarre n. [] del / / e avverrà mediante procedura negoziata del D.Lgs. 50/2016 tesa alla conclusione di una procedura negoziata con un idoneo operatore ai sensi degli artt. 32 e 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

La responsabilità del procedimento di gara ai sensi dell'art. 31 del Codice è stata affidata al funzionario [] - ASUR AV3 - UOC Acquisti e Logistica in Largo Belvedere Raffaello Sanzio, 1 62100 Macerata. Punti di contatto: []@sanita.marche.it - fax 0733.2572670- pec: areavasta3.asur@emarche.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della legge 241/90, il termine del procedimento è fissato in **270 (duecentosettanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In via schematica si precisa che la documentazione di gara è così costituita:

DOCUMENTAZIONE DI GARA	Note/Adempimenti
(Allegato 1 – Disciplinare di gara) Presente disciplinare di gara comprensivo degli allegati Modello 1.1. e Modello 1.2 di seguito riportati.	Da leggere attentamente e compilare e sottoscrivere
Modello 1.1- Fac simile Istanza di Partecipazione e dichiarazioni Varie	
Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice	
Allegato 2 - Capitolato Amministrativo	
Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI)	
Allegato A – Capitolato Tecnico e suoi allegati	
DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA RICHIESTA	
1) Elenco / legenda della documentazione amministrativa presentata	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
2) Modelli (Modello 1.1 ed Modello 1.2)	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
3) Attestazione dell'avvenuto VERSAMENTO della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
4) PASSOE: copia scannerizzata del documento attestante l'attribuzione del Passoe da parte del servizio AVCPas	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale
DOCUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA	
Si rimanda al punto 8 del presente documento e al Capitolato Tecnico	Doc. obbligatorio invio telematico con firma digitale

1 – OGGETTO

1.1 L'appalto in oggetto denominato **Fornitura di [] per le esigenze dell'AV3** comprende le **attività di installazione, assistenza tecnica, formazione** come meglio descritto nel capitolato tecnico. L'appalto dovrà essere effettuato entro i termini di esecuzione previsti dal capitolato tecnico e delle modalità dettagliatamente descritte nei documenti di gara.

2 – DURATA E DECORRENZA

2.1 - La durata dell'appalto è stabilita in 3 anni (cioè 36 mesi), dalla data di sottoscrizione del contratto, fatta salva la possibilità di recedere anticipatamente (anche con particolare riferimento all'ipotesi che nel corso dell'appalto siano attive a condizioni economiche più favorevoli convenzioni avente analogo oggetto da parte di Consip S.p.A. o da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche [SUAM] ex L.R. Marche n. 12/2012 e D.G.R. Marche n. 1670/2012).

3 – IMPORTO AFFIDAMENTO, ONERI SICUREZZA E FINANZIAMENTO

3.1 L'importo non superabile a base d'asta è pari ad € 115.000,00 IVA esclusa. L'importo comprende tutti gli oneri della sicurezza e gli oneri quantificati dalla Stazione Appaltante mediante il DUVRI in euro 0,00.

È comunque onere di ciascun Operatore Economico elaborare, relativamente ai costi della sicurezza interni afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

Si precisa quindi che:

- ai sensi del **comma 5 dell'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008** – indipendentemente dalla valutazione dei costi per rischi da interferenze esplicitata dalla SA nel DUVRI (se predisposto, ai sensi delle vigenti normative) allo scopo redatto dai propri competenti Uffici (quand'anche questi ultimi fossero stimati in € 0,00) – l'operatore economico concorrente è tenuto a indicare specificatamente - a pena di nullità contrattuale (rif. articolo 1418 del codice civile) – la quantificazione economica dei costi scaturenti dalle **proprie valutazioni** (quand'anche questi ultimi fossero stimati in € 0,00) in relazione alle misure adottate per eliminare o, ove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e che, detti costi, **non siano, in nessun caso, soggetti a ribasso;**
- che i menzionati costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze debbono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio/della fornitura;
- l'operatore economico concorrente dovrà altresì indicare nell'offerta i costi della sicurezza interni collegati all'attività specifica posta in essere dall'operatore economico.

3.2 L'appalto è finanziato con i fondi propri.

4 – OPZIONI E VARIAZIONI IN AUMENTO/DIMINUZIONE DELL'IMPORTO DI CONTRATTO

4.1 (ESERCIZIO DI OPZIONE DI ESTENSIONE - ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016): La Stazione Appaltante, per soddisfare le esigenze delle strutture dell'ASUR, si riserva la facoltà di acquisire ulteriori quantitativi delle medesime Tecnologie, durante il periodo del vincolo contrattuale di 36 mesi, fino alla concorrenza di un importo massimo pari a € 208.000,00 (I.V.A. esclusa).

5 – REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

5.1 Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 45 secondo le modalità di cui agli art. 46, 47, 48 del D.Lgs. 50/2016 che non si trovano in alcun motivo di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto (cfr. art. 80 del D.Lgs 50/2016);

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 D.Lgs. n. 50/2016, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., non è ammesso che un'Impresa

partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), D.Lgs. n. 50/2016, saranno escluse dalla gara le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

5.2 La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici che oltre ai requisiti di carattere generale (cfr. art. 80 del D.Lgs 50/2016) siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) i requisiti di idoneità professionale (art. 83 c. 1, c.3 D.Lgs. 50/2016):

- 1) Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali
- 2) Dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e le autorizzazioni necessarie all'espletamento dell'appalto;

b) capacità economica e finanziaria

Polizza assicurativa contro la copertura contro i rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo massimo del contratto.

Tali requisiti dovranno essere dichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, dal Legale rappresentante della Ditta o procuratore, secondo le modalità indicate nel fac-simile previsto ed inserito nella **modulistica**. Per gli operatori costituitisi in Raggruppamenti Temporanei, Consorzi stabili, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e presentati per tutti i membri appartenenti agli stessi.

6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

6.1 Ciascun operatore economico ha facoltà di richiedere, mediante il ricorso all'apposita area comunicazioni della piattaforma Mepa di CONSIP spa chiarimenti circa la documentazione inerente la presente gara entro e non oltre le ore e il giorno indicati nella RDO (Nel caso di richieste pervenute oltre tale termini previsti l'Amministrazione, salvo il rispetto di collaborazione, non garantisce il riscontro).

6.2 Le offerte, presentate secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le **ore : del giorno / /**.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inviate a Sistema entro le **ore : del giorno / /**. L'Amministrazione, tramite sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine previsto.

6.3 Le offerte redatte dovranno essere, **a pena di esclusione**, in lingua italiana. Per la RDO specifica viene predisposta utilizzando un prodotto all'interno del bando "BSS Beni e Servizi per la Sanità" integrandolo con la documentazione di gara espressa in premessa.

6.4 Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.
Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

6.5 La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

7 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico concorrente dovrà inserire a sistema i seguenti documenti:

7.1 DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE:

- 1) **Istanza di partecipazione e Dichiarazioni Varie** (vedi Allegato 1.1 Fac simile Istanza di Partecipazione e dichiarazioni Varie).

L'istanza deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale o procuratore abilitato in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e dal DPR 445/2000. Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore abilitato, dovrà essere prodotta copia scansionata firmata digitalmente dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive (copia scannerizzata della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente). L'operatore economico dovrà compilare la Sezione I nel caso di imprese singole, raggruppamenti costituiti e consorzi, G.E.I.E. (Gruppo Europeo di interesse economico); la sezione II nel caso di raggruppamenti e/o consorzi costituendi.

- 2) **Documento di gara unico europeo (Allegato 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice)**

Dovranno essere compilate le seguenti parti:

Parte II:

A: Informazioni sull'operatore economico.

Dovranno essere compilati tanti DGUE distinti quanti sono gli operatori interessati.

B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico.

Nel paragrafo dovranno essere indicati tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 D.Lgs. n. 50/2016.

C: Informazioni sull'affidamento ("avvalimento") sulle capacità di altri soggetti.

Dovranno essere compilati tanti DGUE distinti quanti sono gli operatori interessati (impresa ausiliaria e impresa ausiliaria). In caso di affidamento (i.e. "avvalimento") dovrà essere prodotto in allegato il contratto di avvalimento, vedi successivo punto g).

D: Informazioni in relazione ai subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento.

Dovranno essere compilati tanti DGUE distinti quanti sono gli operatori interessati.

Parte III

A: Motivi legati a condanne penali.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali.

D: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Parte IV

A: Idoneità (punto 1). .

B: Capacità economica e finanziaria (punto 5).

Nel documento deve essere indicato l'importo assicurato contro la copertura dei rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo massimo del contratto.

C: Capacità tecniche e professionali (punto 1b e punto 10).

D: Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale.

Parte VI: Dichiarazioni finali.

Le dichiarazioni suddette devono essere presentate utilizzando i modelli previsti Modello 1.1 Fac simile Istanza di Partecipazione e dichiarazioni Varie e l'Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice e dovranno, **a pena di esclusione** dalla procedura, essere prodotte e firmate digitalmente dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, nel corso della collocazione dell'offerta deve essere allegata copia scannerizzata della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

ALTRA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA che dovrà essere inserita a Sistema:

- 3) **copia scannerizzata della ricevuta che attesti l'avvenuto versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Il mancato versamento del contributo alla ANAC è causa di esclusione dalla gara.** Ai fini del versamento le ditte concorrenti possono scegliere tra le modalità di cui alla Deliberazione dell'Autorità Anticorruzione del 22 dicembre 2015. Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web di ANAC, www.anticorruzione.it, sezione "Contributi in sede di gara". Il codice CIG attribuito alla presente procedura è così schematizzabile

CIG	Descrizione	Importo

- 4) **PASSOE:** copia scannerizzata del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;

7.2 Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della impresa concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia scannerizzata della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

7.3 La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

7.4 Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 D.lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE) e delle ulteriori dichiarazioni amministrative può essere sanata e comporta l'obbligo del pagamento, in favore della Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria pari a: uno per mille del valore a base d'asta e comunque non superiore (per gara/lotto) a € 5.000,00 (ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/16).

7.5 La Stazione Appaltante assegnerà alla ditta concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione pena l'esclusione dalla gara della ditta concorrente.

7.6 Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione ma senza l'applicazione di alcuna sanzione, assegnando un termine non superiore a 10 giorni entro cui la Ditta deve far pervenire quanto richiesto. In caso di

inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

7.7 Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità tecnico organizzativa la Stazione Appaltante procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 85 comma 5 D. Lgs. n. 50/2016 .

Ai sensi dell'art. 216 c. 13 del D.Lgs. 50/2016 la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativo avviene, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Pertanto, tutti gli Operatori Economici concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito **www.anticorruzione.it**.

L'Operatore Economico concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito a sistema. Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, la S.A. provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

8 – OFFERTA TECNICA

8.1 L'Offerta Tecnica deve comprendere:

La DOCUMENTAZIONE richiesta dal Capitolato Tecnico, FIRMATA DIGITALMENTE.

Si precisa che, salvo quanto stabilito nel capitolato tecnico, in caso di disponibilità della documentazione tecnica richiesta in lingua diversa da quella italiana, gli Operatori Economici concorrenti devono presentare la documentazione in lingua originale corredata da una traduzione in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n.445 del 2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Operatore Economico concorrente o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema.

8.2 Il RUP potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

8.3 La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

8.4 L'offerta Tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- dell'impresa singola;
- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile.

8.5 Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un soggetto differente dal Legale Rappresentante deve essere allegata copia scannerizzata della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

8.6 In ogni caso saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni di negoziazione con gli strumenti informatici attribuiti. L'offerta si intenderà come proveniente dal Legale Rappresentante o dal Responsabile dell'offerta, cioè persona dotata di procura speciale, indicati nella Domanda di partecipazione alla gara.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

8.7 L'Operatore Economico concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 D. Lgs. n. 50/2016).

8.8 In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

8.9 Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

8.10 L'Operatore Economico concorrente deve quindi allegare a Sistema una dichiarazione in formato elettronico firmata digitalmente denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI", nella Sezione Offerta Tecnica, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza (e quindi le specifiche delle sezioni con indicazione anche della loro collocazione - es: nr. pagina - della parte dell'offerta che si richiede di oscurare), accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

8.11 La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

8.12 La Stazione Appaltante si riserva di imporre all'Operatore Economico concorrente condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

8.13 Si precisa che la S.A. non sarà tenuta ad effettuare ulteriori informative e potrà procedere, su richiesta scritta dell'Operatore Economico concorrente entro 15 giorni a comunicare quanto previsto dall'articolo 76 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016 (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

9 – OFFERTA ECONOMICA

9.1 L'Offerta economica dovrà essere compilata dall'Operatore Economico offerente per fornire gli elementi di dettaglio tecnico ed economico della proposta offerta in base al facsimile all'uopo previsto (Allegato A-5), dovrà comprendere tutti gli oneri della sicurezza.

9.2 L'Operatore Economico deve indicare **a pena di esclusione**, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto.

Si precisa che:

- Il prezzo unitario offerto deve essere espresso con un numero di decimali non superiore a due (*con il seguente criterio: se la terza cifra è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento viene effettuato per eccesso; se la terza cifra è inferiore a 5, l'arrotondamento viene effettuato per difetto*);
- Il prezzo unitario offerto non può essere pari a zero;
- il valore complessivo dell'offerta non potrà superare il valore posto a base d'asta;
- i quantitativi indicati nel dettaglio tecnico economico hanno valore indicativo e concorrono unicamente alla determinazione del valore complessivo dell'offerta da porre a confronto concorrenziale;

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- dell'impresa singola;

- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un soggetto differente dal Legale Rappresentante deve essere allegata copia scannerizzata della procura autenticata con atto notarile e firmata digitalmente.

In ogni caso saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni di negoziazione con gli strumenti informatici attribuiti. L'offerta si intenderà come proveniente dal Legale Rappresentante o dal Responsabile dell'offerta, cioè persona dotata di procura speciale, indicati nella Domanda di partecipazione alla gara.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

10 – AVVALIMENTO

10.1 Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016, è ammesso l'istituto dell'avvalimento secondo le modalità ivi previste.

A tal fine, la ditta concorrente deve:

- a) dichiarare Allegato 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice - l'intenzione di avvalersi della capacità di altri soggetti;
- b) allegare a Sistema una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della ditta ausiliaria attestante da parte di quest'ultima, attraverso la compilazione Allegato 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice - il possesso dei requisiti
- c) allegare a Sistema copia scansionata del contratto di avvalimento con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti della ditta concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

10.2 Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. A **pena di esclusione** non è consentito che più Operatori Economici concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata.

11 – MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

11.1 L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei termini di miglior rapporto di qualità/prezzo dettagliatamente indicati nel capitolato tecnico.

12 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

12.1 Nel rispetto delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, tenuto conto dei vantaggi in termini di semplificazione, rapidità, tracciabilità e trasparenza legati all'utilizzo dello strumento telematico in questione, si procederà attraverso il percorso obbligato, basato su passaggi sequenziali di apertura e chiusura delle buste.

12.2 La Stazione Appaltante unitamente alla seduta pubblica virtuale prevista nel sistema MEPA, si riserva di convocare anche seduta pubblica non virtuale presso i locali dell'U.O.C. Acquisti e Logistica dell'AV3 situata in Largo Belvedere Raffaello Sanzio, n. 1 - Macerata, dandone comunicazione con 1 giorno di anticipo mediante comunicazione MePa.

12.3 Si precisa che sarà onere degli operatori economici partecipanti alla procedura assicurarsi che i file prodotti ed inseriti a sistema risultino correttamente leggibili.

12.4 Nel rispetto di quanto sopra descritto si rileva, in via sintetica, lo svolgimento delle seguenti fasi:

Fase 1 – Amministrativa (Apertura Documentazione Amm.va Presentata): Si procederà in seduta pubblica all'apertura e verifica della DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA a corredo dell'offerta e si ammetterà al proseguo del procedimento le ditte che avranno inviato i documenti richiesti nei modi stabiliti dalla documentazione di gara.

Fase 2 – Amministrativa (Pubblicazione e Comunicazione Esito Verifica Documentazione Amm.va Ammissione/Esclusione)

Successivamente, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procederà all'Ammissione/Esclusione degli Operatore Economici concorrenti con atto di pubblicità entro 1 giorni, sul sito internet: <http://www.asur.marche.it/> (sezione Amministrazione Trasparente/ Bandi di gara e contratti / Bandi di gara attivi) e più precisamente al seguente link <http://156.54.71.86/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti>; di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti mediate sistema di comunicazione della Piattaforma Mepa di Consip Spa o a mezzo PEC indicato nella Documentazione Amministrativa.

Fase 3 – Tecnica (Riscontro e verifica di idoneità): Di seguito si procederà in seduta pubblica al riscontro della presenza della DOCUMENTAZIONE Tecnica presentata a corredo dell'offerta dalle ditte ammesse. L'Amministrazione, per il tramite del RUP, si riserva in caso di necessità, di individuare un comitato tecnico per valutare la corrispondenza tra le caratteristiche tecniche richieste nel capitolato con quanto offerto da ciascuna ditta concorrente in termini di documentazione tecnica. La stessa documentazione sarà oggetto di valutazione da parte di un comitato tecnico che procederà in una o più **sedute riservate** alla valutazione sulla rispondenza delle offerte presentate in base alla documentazione di gara.

Fase 4 - Economica: Si procederà in seduta pubblica all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse. Il sistema provvederà all'assegnazione del punteggio economico.

La proposta **effettuata sul sistema del Mercato Elettronico** con cui l'operatore economico invitato formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- **offerta economica complessiva** sul totale della fornitura da formulare immettendo a sistema il valore in €
- **dettaglio tecnico ed economico** (file excel con prezzi di dettaglio) della fornitura, contenente il dettaglio dei codici dei prodotti offerti e dei relativi prezzi unitari, da inviare in allegato firmato digitalmente alla proposta utilizzando il modello di documento "Dettaglio Tecnico/Economico Proposta per la RDO n. _____" ..

Nel caso di discordanza tra l'offerta economica complessiva (PO), come prevista nella procedura MEPA di CONSIP per il totale dell'appalto e il dettaglio tecnico economico (PD) della fornitura si considererà prevalente e vincolante per l'operatore economico il valore complessivo dell'offerta (PO), valorizzato nel MEPA.

Sarà quindi onere dell'operatore economico assicurare la correttezza e la coerenza dei valori inseriti.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica offerta (PO), che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel "Dettaglio tecnico economico" (PD), tutti i prezzi unitari sono corretti in base alla percentuale di discordanza tra i due prezzi complessivi (PO e PD) calcolata con la seguente formula:
percentuale discordanza = $[(PO - PD)/PD] \times 100$.

I prezzi unitari, eventualmente corretti applicando la percentuale di discordanza così calcolata, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

FASE 6 – Proposta di Aggiudicazione.

La Stazione Appaltante, fatte salve le eventuali verifiche di congruità, procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente proposta di aggiudicazione.

FASE 7 – Aggiudicazione Definitiva.

La proposta di aggiudicazione, costituisce una situazione meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione dell'aggiudicazione da parte dell'organo competente della Stazione Appaltante.

12.5 Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva il diritto: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, riandare e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

12.6 In caso di parità di due o più offerte, la Stazione Appaltante procederà ad aggiudicare all'offerente che ha conseguito il maggior punteggio tecnico; in caso di ulteriore parità si procederà a richiedere agli offerenti a pari merito un'offerta migliorativa (espletata con lancio di nuova RDO Migliorativa tra i soggetti classificatesi a pari merito). In ipotesi di inutile espletamento della trattativa migliorativa, si procederà in seduta pubblica, al sorteggio tra le offerte risultate prime "a pari merito".

12.7 La Stazione Appaltante si riserva (in analogia con quanto previsto dall'ultimo periodo dell'art. 97 c. 6 del D.Lgs. 50/16) di valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite inerenti l'offerta presentata costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 comma 5 D.lgs. 50/2016). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda alla sezione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al paragrafo "Offerta Tecnica".

13 – COMUNICAZIONI

13.1 Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, la S.A. provvederà a comunicare d'ufficio:

- a. l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b. l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante la sezione comunicazione del Sistema Mepa.

14 – ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

14.1 Nel termine di 20 (venti) giorni solari dal ricevimento della richiesta la Stazione Appaltante, l'aggiudicatario dovrà far pervenire la seguente documentazione e comunicazioni:

- a) Ai fini ANTIMAFIA si rileva che, ai sensi della legge 190/2012 (con particolare riferimento alla c.d. "white list") la stazione appaltante consulterà nel portale della competente Prefettura l'elenco imprese iscritte. In tale ambito si precisa che l'iscrizione nel citato elenco vale per ogni importo e per qualsiasi attività (tengono luogo quindi alla comunicazione e all'informativa antimafia ai sensi della Legge. 190/2012, art. 1, comma 52-bis). L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il fornitore ha la propria sede. Per l'operatore economico non iscritto, scatta la verifica antimafia ordinaria (mediante consultazione della Banca dati nazionale unica nel rispetto delle competenze al rilascio da parte del Prefetto della provincia in cui le persone fisiche, le imprese, le associazioni o i consorzi risiedono o hanno la sede legale salvo il caso delle società costituite all'estero e prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato e

per le quali si fa riferimento alla Prefettura - della Provincia in cui a sede la Stazione Appaltante - competenti per territorio). Scaduto il termine di 30 giorni dalla consultazione e/o richiesta antimafia l'Amministrazione si riserva di procedere anche in assenza della documentazione antimafia richiesta, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, di non essere nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.

- b) una cauzione definitiva, (rilasciata da banche, assicurazioni o intermediari finanziari iscritti agli albi previsti dalla disciplina normativa vigente) a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata:

- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
 - essere operativa entro 15 (quindici) giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta della S.A., ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
 - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.
- c) polizza assicurativa di responsabilità civile, per eventuali danni causati all'Amministrazione e/o a terzi nell'esecuzione del contratto, per un massimale non inferiore all'importo massimo del contratto, con l'obbligo di esibire copia conforme della polizza perfezionata all'Amministrazione all'attenzione del RUP.
- d) comunicare il Referente al quale l'Amministrazione, nella persona del R.U.P. o del D.E.C. o degli assistenti tecnici, possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali.
- e) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72.

In caso di R.T.I. Consorzi, Reti o gruppi:

- la dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le imprese consorziate che dal Consorzio, o da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ed anche, in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;
- la documentazione di cui al precedente punto b) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio o dall'organo comune della Rete di imprese;
- la documentazione di cui al precedente punto c) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o consorziate o in rete non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I./Rete o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel mandato di rappresentanza dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale.

14.3 Il mancato invio di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca della aggiudicazione.

14.4 La Stazione Appaltante procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

14.5 L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della documentazione richiesta nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione della Contratto.

14.6 La Stazione Appaltante, ai sensi dell'articolo 85 comma 5 del D.Lgs 50/2016, potrà richiedere agli offerenti

la presentazione dei documenti complementari aggiornati conformemente agli artt. 86 e 87, D.Lgs. n. 50/2016

14.7 Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda concorrente classificata.

15 – SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI

15.1 È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 D.lgs. 50/2016, nel rispetto altresì delle modalità previste nella documentazione di gara.

15.2 Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del Contratto.

15.3 Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile di quanto subappaltato.

15.4 Ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- l'eventuale subappalto non può superare il 30% dell'importo complessivo del contratto;
- il Fornitore deve depositare presso la Stazione Appaltante il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Si rileva altresì che ai sensi dell'art. 105, comma 1, D.lgs. 50/2016, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare, alla Stazione Appaltante, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività affidate, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del subcontratto.

E' altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'articolo 105, D.Lgs. n. 50/2016.

16 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Stazione Appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Stazione Appaltante individuati quali Incaricati del trattamento.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte del comitato tecnico;
- soggetti terzi fornitori di servizi per la Stazione Appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Stazione Appaltante in sede giudiziaria.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta alla Stazione Appaltante quale titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa.

17 – EMISSIONE DI ORDINE URGENTE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO

17.1 L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, e ove possibile, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo. Ove per cause imputabili alla Stazione Appaltante, non venisse stipulato il contratto, l'operatore economico aggiudicatario avrà diritto ad un indennizzo omnicomprensivo pari all'1/1000 (1o/oo) del valore del lotto aggiudicato, a titolo di rimborso spese per le prestazioni espletate.

18 – CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

18.1 L'aggiudicazione sarà immediatamente valida ed operante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire la fornitura, mentre sarà vincolante per la stazione appaltante solo dopo la stipula del contratto.

18.2 (Scorrimento Graduatoria) - Ove in seguito alle verifiche espletate dalla stazione appaltante, risulti che l'aggiudicatario abbia reso dichiarazioni mendaci o non sia in possesso dei requisiti attestati, ferme restando le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge ed il risarcimento del danno, si determinerà la decadenza dall'aggiudicazione. In tale evenienza la fornitura sarà aggiudicata al concorrente che segue in graduatoria.

18.3 Si precisa inoltre che la Stazione Appaltante può procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'operatore economico.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, la Stazione Appaltante accerti che le imprese concorrenti abbiano fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, dandone comunicazione scritta alle imprese ed assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

19 – ULTERIORI PREROGATIVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE

La nullità di una delle clausole non comporta nullità del contratto.

Nel caso di notizia o di presa d'atto di irregolarità, l'ente potrà non ripetere l'intera gara previo, annullamento dell'atto irregolare, ma potrà scegliere di riprendere il procedimento dal punto in cui si è verificato l'errore.

L'operatore economico rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi autorizzati, in particolare, nel caso in cui in base a disposizioni

dell'ASUR sia necessario introdurre delle variazioni nelle modalità di svolgimento della fornitura, l'operatore economico si obbliga a rispettarle.

Si ricorda che per la stazione appaltante è vincolante solo quanto è stabilito nella documentazione di gara e nelle comunicazioni fornite per iscritto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- **(riserva di estensione)** prevedere la possibilità di estendere l'appalto nel rispetto delle clausole di gara, dei limiti di durata ed importo, ad altre strutture dell'ASUR Marche;
- **(riserva di aggiudicazione anche in caso di 1 sola offerta valida)** non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa risulti congrua;
- **(riserva di annullare, sospendere e/o non aggiudicazione)**
 - sospendere la procedura o di non aggiudicare di aggiudicare anche parzialmente la fornitura/servizio o sua parte laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, che saranno adeguatamente motivate, alla luce e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi di diritto comune in materia contrattuale;
 - sospendere la procedura o non aggiudicare, aggiudicare parzialmente la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, incluso il prezzo ritenuto eccessivamente oneroso, anche in riferimento ai prezzi di riferimento pubblicati (ai sensi legge 111/2011 s.m.i.), o alla possibilità di adesione a Convenzioni Regionali e/o Consip;
 - in caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip o Centrale Regione Marche (SUAM) oppure rispetto a quelli di riferimento che l'autorità di controllo sui contratti pubblici renderà noti e disponibili; come prezzo massimo, nei Decreti Ministeriali 11/10/2007, 25/01/2008, 15/04/2008 ed eventuali successivi adottati ai sensi dell'art. 1 c.796, lettera v, della Legge n. 296/2006. In tali casi l'operatore economico interessato sarà tenuto ad accettare l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle presenti nella convenzione oppure al prezzo previsto dal Ministero. Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di sottoscrivere il contratto.
 - di annullare e/o revocare e/o aggiudicare anche parzialmente la procedura in ogni momento senza che l'operatore economico possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;
- **(riserva di rinegoziazione e/o eventuale recesso)** qualora sulla base delle analisi effettuate dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari (ciò anche ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b della Legge 135/2012) di proporre all'aggiudicatario una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento come sopra individuati, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, l'Amministrazione avrà il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile;

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non dare corso all'aggiudicazione della fornitura/servizio qualora questa, a suo giudizio, non presenti requisiti della convenienza economica o per altri motivi adottati dall'Amministrazione.

Il Responsabile del Procedimento
Elisabetta Carpineti

2 FEB. 2017

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(DICHIARAZIONI INTEGRATIVE)**

ALL' Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche
sede legale in Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 Ancona (AN) - C.F. e P.IVA 02175860424
Area Vasta Territoriale n.3 - Macerata con sede amministrativa in Largo Belvedere
Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata (MC)

**PROCEDURA DI GARA PER LA FORNITURA DI _____ - AREA
VASTA 3 DI MACERATA.**

CIG _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
sede legale _____ sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

Modello 1.1:

A TAL FINE DICHIARA:

che il suddetto operatore economico non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente e dichiara altresì:

1. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. di essere edotto e di impegnarsi a rispettare e far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi derivanti dal codice etico adottato dall'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche con la determinazione 795 del 21/11/2014, disponibile all'indirizzo internet http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=20121 o anche più dettagliatamente al seguente link

https://www.google.it/url?sa=t&rect=j&q=&esrc=s&source=web&cd=1&ved=0ahUKEwiz_CQxBOAhXEWBOKHejTBCQOFggcMAA&url=http%3A%2F%2Fdocenti.unimc.it%2Fstefano.villamena%2Fteaching%2F2014%2F13136%2Ffiles%2Fmateriali-lezione-3-profilo-organizzativi-e-anticorruzione%2F1.3.%2520-%2520Allegato%2520Codice%2520comportamentale%2520ASUR.pdf&usq=AFQjCNHfcuNzuYIFC11H_8bGRfTUDeRMNg&sig2=IU_fYzez5Fc0ZpWlwXQSRg&cad=rja
3. (solo per procedure extra Consip/Mepa o S.U.A.M.) di essere edotto e di impegnarsi a rispettare e far rispettare ai propri dipendenti e collaboratori il patto di integrità in materia di contratti pubblici avente ad oggetto beni e servizi approvato dalla stazione appaltante con determina n. 697 del 21/11/2016 (ed in particolare assume gli impegni del citato patto e s'impegna inoltre sin d'ora, in caso di aggiudicazione, a sottoscrivere il patto di integrità in occasione della stipula del contratto), disponibile all'indirizzo internet http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=24111
4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
5. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
6. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
7. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
8. che le comunicazioni inerenti la procedura di gara dovranno essere inviate all'indirizzo PEC : XXXXXXXXXX
9. (in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva), che la percentuale di servizi che verrà reso da ciascun componente:

Denominazione impresa	parte del servizio che sarà eseguita dal singolo componente

Modello 1.1:

10. (nel caso in cui nel DGUE adattato al Codice sia stato dichiarato che l'operatore economico intende subappaltare parte del servizio a terzi) che la parte del servizio eventualmente da subappaltare è la seguente:

11. (contrassegnare l'ipotesi in cui ricade l'operatore economico)

che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,

oppure

che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78)

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma leggibile)

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità dell/i soggetto/i firmatario/i.

N.B. **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

1911

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](²⁶)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [...]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁷⁾ -Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Modello 1.2 – Schema DGUE adattato al Codice

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

CAPITOLATO AMMINISTRATIVO

Sommario

ART. 1 – AMBITO SOGGETTIVO E DEFINIZIONI	2
ART. 2 – NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE	2
ART. 3 – AMBITO OGGETTIVO, CORRISPETTIVO E MODIFICHE - VARIANTI.....	3
ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO, AVVIO DELL’ESECUZIONE E PERIODO DI PROVA	3
ART. 5 – LUOGO DI ESECUZIONE.....	4
ART. 6 – MODALITA’ E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	4
ART. 7 – RESPONSABILITA’ SUI BENI UTILIZZATI DAL FORNITORE.....	5
ART. 8 – CONTROLLI E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI.....	6
ART. 9 – PERSONALE DEL FORNITORE.....	6
ART. 10 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA’	7
ART. 11 – RESPONSABILITA’ DEL FORNITORE	8
ART. 12 – OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE.....	8
ART. 13 – REFERENTE DEL FORNITORE.....	9
ART. 14 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA.....	9
ART. 15 – CONTINUITA’ DELLA FORNITURA	9
ART. 16 – OBBLIGHI PER LA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	9
ART. 17 – PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO	10
ART. 18 – SUBAPPALTO	11
ART. 19 – POLIZZA ASSICURATIVA	12
ART. 20 – GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE)	12
ART. 21 – BREVETTI - DIRITTI DI AUTORE E DI PROPRIETA’	13
ART. 22 – AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO	13
ART. 23 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI MORATORI	13
ART. 24 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO	15
ART. 25 – PENALI E RILIEVI.....	16
ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
ART. 27 – RECESSO DAL CONTRATTO	18
ART. 28 – FORO COMPETENTE	19
ART. 29 – SPESE DEL CONTRATTO.....	19

ART. 1 – AMBITO SOGGETTIVO E DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente documento s'intende:
 - a) Per "ASUR" o "Amministrazione": l'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche con sede legale Via Guglielmo Oberdan 2 - 60122 ANCONA, titolare dei rapporti giuridici;
 - b) Per "Area Vasta" (per brevità anche "AV"): struttura territoriale tramite cui opera l'ASUR Marche i cui ambiti territoriali sono definiti dalla Legge Regionale Marche n. 13/2003;
 - c) "AV3" o Area Vasta n. 3: struttura territoriale di Macerata con sede Amministrativa in Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1 - 62100 Macerata;
 - d) Per "Fornitore": l'Operatore Economico, l'Impresa, il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o il Consorzio o la Rete di Imprese che presenta offerta e con cui in esito al relativo iter di gara si procede a sottoscrivere il contratto;
 - e) Per RUP: il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016;
 - f) Per "DEC": il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 50/2016 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.
 - g) "Referente" del Fornitore per l'appalto: la persona individuata dal Fornitore alla quale l'Amministrazione, nella persona del R.U.P. o del DEC (o se del caso degli assistenti individuati), possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali.
2. Il RUP è individuato nel disciplinare.
3. Il DEC sarà comunicato dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione.
4. Il Fornitore per l'appalto in oggetto dovrà individuare un Referente.
5. Nel caso in cui il Fornitore proceda alla sostituzione del proprio referente senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione dell'Amministrazione, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dal Fornitore nel termine massimo di 5 (cinque) giorni solari, di effettuare la ritenuta sulla cauzione definitiva che sarà costituita in misura pari al 5% (cinque per cento) della stessa.

ART. 2 – NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

1. E' da intendersi quale parte integrante e sostanziale del contratto tutta la documentazione di gara con particolare riferimento ai seguenti documenti:
 - determina di aggiudicazione definitiva;
 - disciplinare di gara;
 - capitolato tecnico;
 - offerta tecnica del fornitore;
 - offerta economica del fornitore;
 - risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.
2. In caso di discordanza i documenti prodotti dall'Amministrazione prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dal Fornitore stesso ed accettate in sede di aggiudicazione dall'Amministrazione.
3. In caso di discordanza o contrasto tra gli atti e i documenti prodotti dall'Amministrazione, le disposizioni gerarchicamente prevalenti sono le seguenti:
 - Presente atto;
 - Disciplinare di gara;
 - Capitolato tecnico;
 - Elaborati tecnico-economici.

ART. 3 – AMBITO OGGETTIVO, CORRISPETTIVO E MODIFICHE - VARIANTI

1. Oggetto del presente atto è l'esecuzione da parte del Fornitore della fornitura a regola d'arte nel rispetto della normativa e delle disposizioni vigenti.
2. Per quanto concerne l'oggetto dell'appalto e le condizioni di esecuzione previste, il Fornitore, anche con la stessa sottoscrizione del contratto, dichiara e conferma di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione delle attività anche ai sensi dell'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008, di avere piena conoscenza, sia dell'offerta tecnica ed economica relativa al presente appalto, a tutti gli effetti impegnativa per lo stesso Fornitore secondo quanto ivi riportato.
3. Il corrispettivo offerto dal Fornitore è da intendersi come onnicomprensivo fisso e invariabile, per l'esecuzione del predetto oggetto, sono a carico del fornito quali costi non ribassabili gli oneri della sicurezza specifici come esplicitati nell'offerta economica.

Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al presente atto. Gli obblighi e gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del presente appalto e dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, ivi compresa l'Amministrazione, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. Il corrispettivo contrattuale è accettato dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, a suo rischio, ed è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi ovvero ad adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente.

Il corrispettivo dovuto al Fornitore è oggetto di revisione (aumento/diminuzione) ai sensi dell'articolo 106 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, sulla base di un'istruttoria condotta dal Dirigente dell'UOC Acquisti e Logistica dell'Amministrazione facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti.

4. Le modifiche nonché le varianti devono essere autorizzate dal RUP. - Durante il periodo di efficacia del contratto si applica l'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione potrà disporre le modifiche ed integrazioni riguardanti il contenuto o l'entità delle prestazioni dedotte nel contratto in esercizio di tutte le opzioni previste dai documenti di gara e contrattuali.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, al di fuori dei casi previsti dall'art. 106 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, le modifiche contrattuali che comportano un aumento o una diminuzione dell'importo del contratto pari o inferiore al 10% si considerano non sostanziali.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 un nuovo contraente può sostituire il contraente firmatario del contratto nel caso in cui vi sia una cessione dei diritti di commercializzazione o di distribuzione dei prodotti oggetto di fornitura, comunicata ufficialmente all'Amministrazione unitamente alla copia della documentazione comprovante l'avvenuta cessione dei suddetti diritti e previa autorizzazione dell'Amministrazione che sarà concessa in esito alla verifica dei requisiti di cui all'art. 80 e, se del caso, art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

5. Il Fornitore dovrà eseguire la fornitura mettendo a disposizione tutte le risorse necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'attività per le strutture dell'Amministrazione.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO, AVVIO DELL'ESECUZIONE E PERIODO DI PROVA

1. Il contratto ha la durata di 3 anni (36 mesi) a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto fatte salve le ipotesi di recesso anticipato e le clausole previste nella documentazione di gara.
2. Nel caso in specie l'avvio dell'esecuzione del contratto avviene con la comunicazione di avvenuta stipula inviata al Fornitore dall'Amministrazione, senza necessità di redazione di verbale di avvio

in quanto i beni saranno consegnati a fronte dell'emissione degli specifici ordinativi in relazione agli effettivi fabbisogni dell'Amministrazione.

3. Il Fornitore dovrà comunque rispettare la tempistica prevista nel capitolato tecnico.
4. L'affidamento dell'appalto, è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, qualora il periodo di prova abbia esito favorevole, l'appalto del servizio è affidato a titolo definitivo per la durata prevista.
5. In caso di esito negativo l'Amministrazione avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

ART. 5 - LUOGO DI ESECUZIONE

1. L'appalto in questione avrà luogo presso le strutture dell'Area Vasta n. 3 di Macerata.
2. L'Amministrazione potrà nel corso del contratto individuare altre strutture dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale presso cui dovrà essere svolta la fornitura.

ART. 6 - MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

1. Per l'esecuzione della fornitura il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.
2. La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dall'Amministrazione;
3. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna fornitura deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo intercorso tra il Fornitore e l'Amministrazione.
4. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, data, luogo di consegna ed elenco dettagliato della merce consegnata e struttura operativa di destinazione.
5. Le modalità e i termini di esecuzione sono definiti nel Capitolato Tecnico, quale parte integrante del presente atto, avuto riguardo alla tipologia di fornitura. Al di fuori dei casi sopra richiamati, per le ulteriori fattispecie si prevede il rispetto delle seguenti condizioni generali:
 - a) il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni lavorativi** a decorrere dalla data di ricezione dell'Ordine.
 - b) in casi eccezionali quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nell'Ordine, ovvero dichiarata telefonicamente, il Fornitore deve far fronte all'Ordine con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque **entro 20 (venti) giorni lavorativi** dal ricevimento dell'Ordine Urgente, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
 - c) il personale dell'Amministrazione all'atto di consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. Il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuale eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.
 - d) l'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente a vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.
 - e) in caso di mancata corrispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal

Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali.

- f) la merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.
 - g) la comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione.
 - h) nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità di merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al presente documento.
6. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto e nella documentazione richiamata; in ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.
 7. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel contratto, il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.
 8. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
 9. Il Fornitore si obbliga a rispettare le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione.
 10. Il Fornitore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.
 11. Il Fornitore prende atto ed accetta che i servizi o le forniture oggetto del presente atto dovranno essere prestati con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle strutture dell'Amministrazione.
 12. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali dell'Amministrazione, nel rispetto delle relative prescrizioni di accesso, devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.
 13. Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dell'Amministrazione o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

ART. 7 - RESPONSABILITA' SUI BENI UTILIZZATI DAL FORNITORE

1. Per i beni utilizzati dal Fornitore nello svolgimento del servizio, delle attività, tutti i rischi di

perdite, furti e danni, sono a carico del Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

ART. 8 – CONTROLLI E VERIFICHE DELLE PRESTAZIONI

1. Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione si riserva di procedere a controlli e verifiche della quantità e qualità delle prestazioni erogate, con le modalità stabilite nella documentazione di gara e delle modalità di pagamento, ai fini dell'accertamento del rispetto delle condizioni contrattualmente stabilite. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, gli oneri relativi alle verifiche che potranno essere eseguite dall'Amministrazione.
2. L'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica relative a dati aggregati riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali svolte. Il Fornitore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere pienamente possibile l'attività di monitoraggio pena l'applicazione delle penali.
3. L'Amministrazione fatto salvo quanto previsto nel capitolato tecnico può accertare in qualsiasi momento la conformità delle prestazioni rese ed il rispetto delle obbligazioni contrattuali.
4. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo (oneri del personale, fornitura di materiale di consumo necessario per l'espletamento della prestazione, attrezzature, spese di trasporto,), nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
5. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, gli oneri relativi alle verifiche che potranno essere eseguite dall'Amministrazione anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme europee.
6. L'Amministrazione potrà richiedere per il tramite del RUP e/o del DEC la condivisione dei dati in ambiente informatico anche per soddisfare gli obblighi di comunicazione previste dal presente punto.
7. Il Direttore dell'Esecuzione, fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. A tal fine, il Direttore dell'Esecuzione:
 - a) può avvalersi di assistenti presso le varie strutture operative;
 - b) verifica ed accetta le prestazioni rese (controllo qualità/quantità delle prestazioni, rispetto tempistiche), anche avvalendosi degli eventuali assistenti;
 - c) segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, inadempimenti rispetto alle condizioni contrattuali;
 - b) propone modifiche e varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
 - c) comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto e redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore.

ART. 9 – PERSONALE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore dovrà eseguire il contratto con proprio personale di assoluta fiducia e adeguatamente addestrato, in relazione alle particolarità tecniche della prestazione da eseguire, sotto l'esclusiva

- responsabilità dello stesso Fornitore, sia nei confronti dell'Amministrazione che di terzi, salvo il ricorso autorizzato al subappalto.
2. Il Fornitore garantisce che il personale utilizzato è in possesso di certificazione di idoneità alla mansione specifica, rilasciata da un medico competente, ai sensi del d.lgs. 81/2008 ed è sottoposto, con oneri a carico del Fornitore, ai controlli sanitari e ad eventuali vaccinazioni obbligatorie previste dalle norme vigenti, impegnandosi a sostituire immediatamente i dipendenti che non risultassero idonei. nel rispetto delle relative prescrizioni di accesso, il personale del Fornitore potrà accedere presso le strutture operative dell'Amministrazione fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali procedure. In ogni momento l'Amministrazione potrà richiedere l'accertamento dei requisiti sopra menzionati.
 3. Il Fornitore è obbligato a osservare le norme e prescrizioni risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni.
 4. Tutti gli obblighi retributivi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del Fornitore.
 5. Il Fornitore nell'espletamento delle prestazioni di cui al presente atto, in conformità all'art. 2 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" ottempera, per quanto compatibile, agli obblighi di condotta previsti dal predetto codice di comportamento recepito a livello aziendale con Determina 795 del 21/11/2014 (Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASUR Marche visionabile e scaricabili anche mediante collegamento al sito internet <http://www.asur.marche.it> - sezione albo pretorio informatico link - http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=20121; http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=22223). La violazione degli obblighi relativi alle disposizioni comportamentali sopra citata, potrà costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci (10) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 10 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E LIMITAZIONI DI RESPONSABILITA'

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativa alle prestazioni delle attività e dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni altra attività si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimenti delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.
4. Gli ulteriori maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale ed il fornitore non può pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione, assumendosene il medesimo fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore si impegna in particolare ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali dell'Amministrazione nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli ordinativi di Fornitura dell'appalto nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 11 - RESPONSABILITA' DEL FORNITORE

1. Il Fornitore è responsabile direttamente dei danni causati alle persone e alle cose dell'Amministrazione o di terzi, comunque provati del servizio, restando a suo carico l'onere del risarcimento in qualsiasi forma, salvi interventi a favore del Fornitore da parte di società assicuratrici.
2. Il Fornitore dovrà segnalare immediatamente al DEC e al RUP qualsiasi incidente o infortunio che dovesse verificarsi all'interno delle strutture dell'Amministrazione, per fatto imputabile ai dipendenti del Fornitore.
3. Il Fornitore è obbligato a riparare immediatamente gli eventuali danni arrecati agli immobili, impianti e attrezzature nell'esecuzione dell'appalto; in caso di adempimento, provvede l'Amministrazione, addebitando al Fornitore le relative spese sostenute.
4. La sorveglianza da parte dell'Amministrazione non diminuisce la responsabilità del Fornitore per tutto quanto attiene all'espletamento dell'appalto, responsabilità che rimarrà esclusivamente ed interamente a carico del Fornitore.
5. Qualora terzi fossero danneggiati a causa dell'espletamento dell'appalto e agissero direttamente nei confronti dell'Amministrazione, invocando la responsabilità della stessa, l'Amministrazione potrà esercitare il diritto di rivalsa, in qualsiasi forma, nei confronti del Fornitore, per il recupero del danno risarcito.
6. Nell'ipotesi di cui al comma precedente, l'Amministrazione s'impegna a dare comunicazione al Fornitore dell'azione di terzi danneggiati entro 10 (dieci) giorni dal momento in cui ne ha conoscenza, a mezzo posta raccomandata a.r. o fax o posta elettronica certificata.

ART. 12 - OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL FORNITORE

1. Il Fornitore si obbliga oltre a quanto previsto nel presente documento a:
 - a) fornire i beni oggetto dell'appalto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto previsto nella documentazione di gara;
 - b) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto dell'appalto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, compresi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza, nonché atti a consentire all'Amministrazione di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nell'appalto ed in particolare ai parametri qualità predisposti;
 - d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;

2. Il Fornitore si obbliga a eseguire la prestazione dei servizi oggetto dell'appalto con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.
3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere all'Amministrazione, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture relativi alle prestazioni contrattuali; a tal fine il Fornitore per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile le attività di monitoraggio di controllo e verifica.

ART. 13 - REFERENTE DEL FORNITORE

1. Ai fini della verifica e del monitoraggio dell'appalto durante l'esecuzione del contratto, il Fornitore individua quale proprio Referente una persona in qualità di "Responsabile", munita di delega espressa da parte del Fornitore, che deve essere a disposizione dell'Amministrazione per ogni problema inerente l'organizzazione e il miglioramento dell'appalto.
2. Il Fornitore prendendo atto e accetta che tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza, fatte in contraddittorio con il Referente del Fornitore, dovranno intendersi fatte direttamente al Fornitore.
3. Nell'esecuzione del contratto, il Fornitore farà capo esclusivamente al DEC, nominato dall'Amministrazione ai sensi del D.lgs. 50/2016.

ART. 14 - OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni relativi all'Amministrazione e gli assistiti, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza nell'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari agli adempimenti contrattuali.
2. Il Fornitore s'impegna altresì a rispettare quanto previsto dal d.lgs. 30/06/2003, n. 196 e dei relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza, ivi compresi quelli adottati dall'Amministrazione e portati a conoscenza dello stesso Fornitore, concernenti istruzioni al personale dipendente incaricato del trattamento dei dati personali, che devono ritenersi valide anche nei confronti del Fornitore.
3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, fermo restando l'obbligo del Fornitore al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione stessa.

ART. 15 - CONTINUITA' DELLA FORNITURA

1. Il Fornitore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento dell'appalto anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dell'attività.
2. Il Fornitore non può sospendere o ritardare lo svolgimento dell'appalto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con le Aziende stesse.

ART. 16 - OBBLIGHI PER LA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 s.m.i., effettuando tutti i pagamenti relativi al presente appalto esclusivamente con bonifico bancario o postale, tramite il/i conto/i corrente/i indicato ai sensi dell'articolo precedente, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3 della legge citata.

- 2 L'obbligo di tracciabilità delle operazioni riguarda altresì i subappalti di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 nonché i subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del presente appalto.
- 3 Per la tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, il Fornitore è obbligato a comunicare, unitamente agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, con obbligo di comunicare ogni successiva modifica relativa ai dati trasmessi, ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i.
- 4 Per ciascuna transazione effettuata, il bonifico bancario o postale ovvero altro strumento di pagamento consentito deve riportare il codice identificativo di gara (CIG).
- 5 Il Fornitore s'impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ancona della notizia di adempimento della propria controparte (subappalto/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 17 - PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO

1. Il Fornitore è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. Il fornitore deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e diretti alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.
2. Il Fornitore dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
3. Il Fornitore aggiudicatario dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti D.P.I. appropriati ai rischi inerenti le attività svolte e per quelli presenti nell'area di lavoro, in modo da garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
4. Fornitore è tenuto a provvedere all'informazione e alla formazione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio e pronto soccorso.
5. Si dovrà dare evidenza dell'avvenuta formazione degli operatori oltre che dell'avvenuta effettuazione della valutazione dei rischi correlati con le mansioni e le attività. Si rende noto, anche per approfondimenti e/o verifiche specifiche, che il Servizio Protezione e Prevenzione previsto dal D.Lgs. 81/2008 è operante presso le strutture dell'Amministrazione con particolare riferimento alla struttura dell'Area Vasta n. 3.
6. Il Gestore è responsabile nei confronti sia dell'amministrazione sia dei terzi della tutela della sicurezza, incolumità e salute dei lavoratori addetti al servizio. Esso è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamenti sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.
7. Per l'esecuzione del presente appalto, il Fornitore dovrà attenersi, ove prevista, specifica documentazione D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) al rispetto delle misure di sicurezza previste. L'attuazione delle misure indicate nel DUVRI determina costi, non soggetti a ribasso d'asta.
8. Nell'esecuzione dell'appalto, il Fornitore è obbligato inoltre ad attenersi, ove previsto, a quanto stabilito nel Documento Informativo per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'Amministrazione, trasmesso unitamente al contratto.

ART. 18 – SUBAPPALTO

1. Il Fornitore, dovrà dichiarare in sede di offerta se intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni di cui alla presente procedura.
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto di subappalto i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione, almeno 20 (venti) giorni solari prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la documentazione attestante il possesso da parte del sub-esecutore dei requisiti generali previsti in sede di gara nonché dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate.
5. Il contratto di subappalto dovrà prevedere apposita clausola con la quale il sub-esecutore e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/8/2010 n. 136 e s.m.i.
6. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Amministrazione non autorizzerà il subappalto.
7. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Amministrazione procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.
8. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
9. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione della perfetta esecuzione del presente atto anche per la parte subappaltata.
10. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al sub-esecutore o ai suoi collaboratori.
11. Nel caso in cui il sub-esecutore coincida con un'impresa ausiliaria, rimane ferma, in deroga alle vigenti disposizioni, la responsabilità solidale dell'avvalente e dell'ausiliario sub-esecutore.
12. Il Fornitore è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione. Il Fornitore l'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi.
13. L'Amministrazione corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
 - a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro-impresa o piccola impresa;
 - b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
 - c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
15. Il Fornitore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dall'Amministrazione inadempimenti del sub-esecutore; in tal caso il Fornitore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione, né al differimento dei termini di esecuzione del presente atto.
16. Il Fornitore delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

17. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il presente atto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
18. Il Fornitore conferma, con la sottoscrizione del presente atto, che, nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente atto.
19. Il Fornitore dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari contrattuali, con ribasso non superiore al venti per cento. Il Fornitore corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; l'Amministrazione, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. Il Fornitore è solidamente responsabile con il sub-esecutore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
20. In caso di perdita dei requisiti in capo al sub-esecutore, l'Amministrazione annullerà l'autorizzazione al subappalto.

ART. 19 – POLIZZA ASSICURATIVA

1. Il Fornitore dovrà mantenere attiva per tutta la durata del contratto, a proprie spese, polizza assicurativa di responsabilità civile, per eventuali danni causati all'Amministrazione e/o a terzi nell'esecuzione del contratto, per un massimale non inferiore all'importo del contratto (incluse le opzioni previste nei documenti di gara), con l'obbligo di esibire copia conforme della polizza perfezionata all'Amministrazione c/o il domicilio eletto per il presente appalto.
2. In mancanza di tale prova, non potrà essere rilasciato alcun certificato di pagamento a favore del Fornitore, il quale nessuna eccezione e pretesa potrà sollevare al riguardo.

ART. 20 – GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE)

(Generalità)

1. Il Fornitore garantisce la piena proprietà delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto e dichiara che tali suoi diritti sono liberi da vincoli o diritti a favore di terzi.
2. Il Fornitore garantisce espressamente che le forniture sono esenti da vizi dovuti a progettazione, ad errata esecuzione o a deficienze dei materiali impiegati, che ne diminuiscano il valore o che li rendano inidonei, anche solo parzialmente, all'uso cui sono destinati.
3. Le suddette garanzie sono prestate in proprio dal Fornitore anche per il fatto del terzo, intendendo l'Amministrazione restare estranea ai rapporti tra il Fornitore e le ditte che a loro volta risultano fornitrici dei vari materiali componenti la fornitura o prestatrici di servizi componenti l'appalto oggetto del contratto.
4. Il termine per la denuncia dei vizi non riconoscibili viene convenuto in 12 (dodici) mesi dalla scoperta.
5. In caso di inadempienza da parte dell'Fornitore alle obbligazioni di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione, fermo restando il risarcimento di tutti i danni, avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente atto ai sensi della disciplina prevista nel presente atto medesimo, nonché dell'articolo 1456 c.c..

(Cauzione definitiva)

6. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo art. 103 del D.Lgs. 50/2016, il Fornitore deve costituire la cauzione definitiva prevista dalla normativa vigente.
7. Ai fini del progressivo svincolo della cauzione definitiva a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, i documenti da consegnare preventivamente all'istituto garante sono quelli

disciplinati dall'articolo del presente atto avente ad oggetto "Fatturazione, Pagamenti ed Interessi Moratori".

- 8 L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito della disciplina del presente atto riguardante la "verifica di conformità"/"certificato di regolare esecuzione".
- 9 Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.
- 10 La cauzione definitiva è rilasciata a prima e semplice richiesta, incondizionata, irrevocabile, con rinuncia alla preventiva escussione, estesa a tutti gli accessori del debito principale, in favore dell'Amministrazione a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 c.c., nascenti dall'esecuzione del presente atto.
- 11 In particolare, la cauzione rilasciata garantisce gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di applicare le disposizioni del presente atto in materia di contestazioni di
- 12 La garanzia fideiussoria resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e sarà restituita successivamente alla scadenza del contratto, a condizione che risulti definita ogni vertenza o contestazione eventualmente insorta tra l'Amministrazione e il Fornitore, senza diritto ad alcun interesse o risarcimento, neppure nel caso di un eventuale ritardo, qualora sia imputabile allo stesso Fornitore.

ART. 21 - BREVETTI - DIRITTI DI AUTORE E DI PROPRIETA'

- 1 Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; il Fornitore, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
- 2 L'Amministrazione acquisisce la piena proprietà delle forniture o dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati/verificati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina del presente atto.
- 3 Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico del Fornitore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte dell'Amministrazione.

ART. 22 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente l'Amministrazione sulla evoluzione tecnica dei prodotti/servizi oggetto del presente appalto e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi oggetto della medesima.
2. Nel caso vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o vengano introdotti sul mercato prodotti sostitutivi o innovativi, il Fornitore, previo invio di scheda tecnica e parere favorevole del DEC, si impegna a immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali.

ART. 23 - FATTURAZIONE, PAGAMENTI E INTERESSI MORATORI

- a) Il Fornitore ha diritto al pagamento di un acconto e quindi ad emettere la relativa fattura ogni qual volta abbia reso prestazioni accettate (collaudo positivo) dall'Amministrazioni nelle modalità previste nel capitolato tecnico.

b) Per la prestazione eseguita, in conformità alla documentazione di gara, con particolare riferimento al capitolato tecnico, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica, ai sensi del D.M. Economia Finanze del 3 aprile 2013, n. 33, in base alle seguenti indicazioni:

- a) L'Amministrazione (o ASUR) è organizzata in 6 Aree Organizzative di seguito riportate con il relativo Codice Univoco Ufficio (CUU), che è un'informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco indispensabile al Sistema di Interscambio (SdI) ed allo snodo regionale Marche per recapitare correttamente la fattura all'ufficio destinatario, come di seguito riportato:

Aree Organizzative	Codice Univoco Ufficio
Area Vasta 1	UCQLED
Area Vasta 2	KQESGN
Area Vasta 3	0SH9XI
Area Vasta 4	0TXQBM
Area Vasta 5	B7TZLF
ASUR Direzione Generale	UFSW3

In relazione allo schema sopra riportato, codesto operatore economico dovrà utilizzare il Codice Univoco Ufficio della struttura dell'Amministrazione identificabile dall'ordine o da altra documentazione che nel caso in specie è la seguente:

Area Vasta 3	0SH9XI
--------------	--------

Si sottolinea inoltre che:

- Ai sensi dell'art.9 ter, comma 6, del D.L. n. 78/2015 convertito con modificazioni nella L. n. 125/2015 ha previsto che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici (DM) di cui al decreto del Ministero della Salute del 21/12/2009. Così ad esempio nel caso in questione devono essere indicati:

<CodiceTipo>	"DMX", con X= (1/2) a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell'operazione. Quindi: 1 per "Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro" 2 per "Sistema o kit Assemblato"
<CodiceValore>	Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e nel RDM, ai sensi del decreto del Ministero della salute 21 dicembre 2009 (G.U. n. 17/2010)

- b) La Regione Marche ha strutturato uno snodo regionale che prevede come obbligatorio l'inserimento nel tracciato di fattura elettronica anche del riferimento all'ordine di acquisto e alla data, da indicare nei relativi campi del tracciato:
- 1 CAMPO NUMERO 2.1.2.2. <IdDocumento>
 - 2 CAMPO NUMERO 2.1.2.3. <Data>
- c) nel caso in cui non sia emesso un ordine, indicare obbligatoriamente "NO ORDINE" e data emissione fattura;
- d) per agevolare il processo di liquidazione, nel campo CAMPO NUMERO 2.1.1.11 <CAUSALE>, indicare la struttura richiedente di riferimento (Ospedale di ..., Distretto sanitario di..., ecc.)
2. La fattura elettronica sarà emessa successivamente al collaudo positivo, alla verifica della prestazione/fornitura.
 3. Il pagamento del corrispettivo dovuto al Fornitore per l'esecuzione dell'appalto sarà effettuato con bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i, comunicato/i dal Fornitore ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge 13/08/2012, n. 136 .

4. Il pagamento, sarà disposto previo accertamento da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle prestazioni effettuate a quelle previste nei documenti di gara, sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatto comunque salvo che l'invio di documentazione incompleta e erronea da parte del Fornitore, ha l'effetto di sospendere i termini di pagamento fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completa e/o corretta, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del d.lgs. 9.10.2002, n. 231.
5. In caso di ritardato pagamento sono riconosciuti al Fornitore gli interessi moratori secondo quanto stabilito dal d.lgs. n. 231/2002, nella misura vigente tempo per tempo.
6. Nel caso di aggiudicazioni a favore di raggruppamenti, qualora la capogruppo emetta un'unica fattura comprendente anche il corrispettivo relativo alle imprese mandanti, la capogruppo dovrà precisare su ogni fattura emessa, indipendentemente dall'importo del documento, la quota di propria spettanza e quella di competenza delle singole imprese partecipanti (a tal proposito si precisa che per quota non deve intendersi la percentuale di pertinenza sulle prestazioni da contratto bensì la percentuale di spettanza sull'importo specificatamente fatturato).
7. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
8. Restano fermi in capo al Fornitore tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 35 del D.L. 04/07/2006 n. 223 convertito in Legge n. 248/2006.
9. Resta espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.
10. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente atto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera pec o raccomandata A/r, da parte dell'Amministrazione.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEL CREDITO

1. E' fatto divieto al Fornitore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.
2. L'Amministrazione può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016.
3. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991 (*Disciplina della cessione dei crediti di impresa*). E' fatto, altresì, divieto al Fornitore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
4. Il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il relativo CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati del Fornitore medesimo, riportando il CIG.
5. In caso di inosservanza da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intenderà risolto di diritto.
6. Il Fornitore inoltre assume l'obbligo di non delegare, in qualunque forma, persone fisiche e giuridiche per la riscossione dei crediti derivanti dalla presente fornitura ovvero per l'esercizio di qualsivoglia azione finalizzata alla soddisfazione delle ragioni del creditore.
7. E' fatto salvo il conferimento di incarichi legali per la rappresentanza in giudizio e la difesa degli interessi da parte dei patrocinatori abilitati.

ART. 25 – PENALI E RILIEVI

1. Si intendono qui integralmente richiamate, quale parte integrante del contratto le penali ed i rilievi di cui al Capitolato Tecnico.
2. Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento dell'appalto l'Amministrazione potrà, anche cumulativamente:
 - a. effettuare l'acquisto presso terzi, in danno del fornitore, con addebito allo stesso delle maggiori spese sostenute;
 - b. applicare penalità per fornitura/ servizio non eseguita o non idonea nella misura o per ritardo degli adempimenti contrattuali.La misura delle eventuali penalità è determinata come segue:
 - a. penalità 3% per la fornitura non eseguita o non idonea;
 - b. penalità 1‰ dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
 - c. Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel capitolato tecnico, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zerovirgolazero cinqueper mille) e il 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo. La penalità è calcolata applicando la percentuale stabilita al valore dell'appalto non eseguita o non idonea o eseguita in ritardo.
3. In caso di acquisto in danno presso terzi, l'Amministrazione è obbligata a darne comunicazione al fornitore entro il termine di giorni 10 (dieci), mediante raccomandata A.R o fax o posta certificata.
4. L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del fornitore derivanti dalla fornitura oggetto di gara; in caso di insufficienza, l'importo è addebitato sulla garanzia definitiva, ove richiesta. L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior danno subito a causa del disservizio verificatosi.
5. La penale è comminata dal responsabile del procedimento (RUP) sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione (DEC).
6. Fatte salve le eventuali diverse determinazioni previste nel Capitolato Tecnico, il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni solari.
7. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale complessivamente superiore al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale, il responsabile del procedimento promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto.
8. È ammessa, su motivata richiesta del Fornitore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo o l'inadempimento non è imputabile al Fornitore, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi al Fornitore.
9. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione su proposta del responsabile del procedimento, sentito il DEC.
10. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente appalto con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.
11. La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 26 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1546 del codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r. o fax o posta certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenuto nella documentazione di gara.
2. Al presente appalto si applica quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora si verificano 3 inadempimenti che comportino l'applicazione di penalità.
4. L'Amministrazione risolve il contratto in caso di mancato superamento del periodo di prova e negli altri casi espressamente previsti nella documentazione di gara.
5. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione a mezzo raccomandata a/r o fax o posta certificata per porre fine all'inadempimento; in tal caso l'Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il relativo contratto di fornitura e di applicare una penale equivalente o ritenere definitivamente la cauzione, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione e/o di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale.
7. In caso di risoluzione del contratto, il Fornitore è tenuto a fornire all'Amministrazione, senza maggiori oneri, ogni documentazione, atto o bene (attrezzature o altro materiale) necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione.
8. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.
9. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.
10. In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione acquisisce il diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
11. In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r. o fax o posta certificata nei seguenti casi:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - c) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad

- evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula del contratto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente evidenzino situazioni ostative alla stipula di contratti pubblici;
 - e) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Fornitore;
 - f) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
 - g) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro il Fornitore, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
 - h) per mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 13 agosto 2010 n° 136 e s.m.i.;
 - i) per violazione degli oneri, obblighi e adempimenti espressamente disciplinati dal presente atto;
 - j) per la reiterazione, per almeno tre volte, della fattispecie relativa alla mancata accettazione di prestazioni secondo la disciplina del presente atto;
 - k) per il raggiungimento di una penale da ritardo di entità superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo netto del presente atto;
 - l) per inadempimenti connessi alla disciplina del presente atto in materia di divieto di cessione del contratto e vicende soggettive del Fornitore;
 - m) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente appalto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni rese, purché eseguite correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste per il presente appalto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

ART. 27 - RECESSO DAL CONTRATTO

1. L'Amministrazione, potrà recedere secondo quanto espressamente previsto nelle clausole di salvaguardia previste nel disciplinare di gara.
2. L'Amministrazione ha diritto di recedere nei casi ed alle condizioni di cui all'art. 109 e ss del D.Lgs 50/2016.
3. L'Amministrazione potrà recedere in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis e 4 ter e dell'art. 92 commi 3 e 4 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., qualora tramite la competente prefettura - Ufficio Territoriale del governo siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa.
4. In ogni caso, l'Amministrazione potrà recedere dal contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dal citato art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
5. Per consentire gli accertamenti di cui sopra, durante il periodo di validità del contratto, il Fornitore è obbligato a comunicare, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., entro 30 giorni dall'intervenuta modificazione del proprio assetto societario o gestionale, al Prefetto che ha rilasciato l'informativa antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia, secondo l'art. 86, comma 3 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i..
6. L'Amministrazione potrà esercitare la facoltà di recesso, in tutto o in parte, nel corso della validità del contratto, in caso di:
 - a) Stipula di una convenzione da parte di Consip SpA, con parametri migliorativi rispetto al

- presente appalto, salvo che il Fornitore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche del contratto, ai sensi della legge 135/2012;
- b) Conclusione, da parte della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM) o di altro competente Soggetto Aggregatore individuato, di una procedura contrattuale con i medesimi beni e servizi oggetto del contratto, a condizioni più convenienti, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1670 del 26/11/2012;
 - c) Nelle altre circostanze espressamente previste nella documentazione di gara con particolare riferimento alle clausole di salvaguardia previste nel disciplinare di gara.
 - d) recedere, anche parzialmente dal contratto in caso di riassetto del territorio della Regione Marche ovvero di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, qualora sia rideterminato il proprio ambito di competenza organizzativa e/o territoriale, senza che il fornitore possa rivendicare alcun risarcimento per l'eventuale riduzione dell'importo del contratto, salvo congruo preavviso (30 giorni);
 - e) Recedere per sopravvenute modifiche normative o dei protocolli operativi dell'Amministrazione che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
7. In caso di recesso parziale da parte dell'Amministrazione, è riconosciuta al Fornitore, entro 30 giorni dalla notifica del recesso, la facoltà di svincolarsi da ogni obbligo contrattuale, con preavviso di 90 giorni, salvo diverso accordo tra le parti.
 8. In caso di recesso il Fornitore è tenuto a fornire all'Amministrazione, senza maggiori oneri, ogni documentazione, atto o bene (attrezzature o altro materiale) necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione.

ART. 28 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, che non possa essere composta in via transitoria ed amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Macerata.
2. Durante le more del giudizio, il Fornitore non potrà comunque interrompere il servizio, ma continuarlo secondo le richieste dell'Amministrazione.

ART. 29 - SPESE DEL CONTRATTO

1. Il contratto, è soggetto a registrazione in caso d'uso, con applicazione della tariffa fissa, in quanto il corrispettivo è soggetto a IVA.
2. Qualsiasi spesa inerente il contratto al contratto (legale pubblicazione, notarile, registrazione, copia, bolli, ecc.) o conseguente ad esso, nessuna eccettua o esclusa sarà a carico del Fornitore. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto.
3. Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

Faint, illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.

Faint, illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.

Faint, illegible text, possibly bleed-through from the reverse side of the page.

ASUR AREA VASTA 3 - Macerata

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

NOTA: le specifiche dichiarate in questo documento, se in contraddizione, hanno prevalenza rispetto a quelle indicate nei documenti allegati

Descrizione	N. 2 Colonscopi e n. 1 Ecoendoscopio.
Ubicazione	U.O. Endoscopia Digestiva - Presidio Ospedaliero di Macerata - Area Vasta 3 - ASUR Marche
Importo indicativo	L'importo complessivo della fornitura è di € 115.000,00 (I.V.A. esclusa).

* La classificazione identificata è indicativa della destinazione d'uso del dispositivo richiesto, che pertanto, se diversamente classificato, deve prevedere tale funzionalità.

SPECIFICHE TECNICHE

Le caratteristiche richieste sono indicative delle necessità aziendali e vanno intese o interpretate in coerenza al rispetto del divieto. Pertanto il Concorrente sarà libero di proporre le apparecchiature, di livello pari o superiore, che riterrà meglio rispondenti alle finalità dell'appalto, rimanendo salva ed impregiudicata la facoltà di scelta dell'ente appaltante in coerenza con i criteri di aggiudicazione del Capitolato speciale di appalto. Il Concorrente deve provare, con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti nelle specifiche tecniche.

Fatto salvo quanto sopra, si intendono obbligatorie le specifiche di 'minima' richieste.

Caratteristiche di minima
n. 1 Ecoendoscopio della serie GF-UTC180.
N.2 Colonscopi della Serie CF H 185I, PER COLONNA Olympus 190 di produzione Olympus
I dispositivi offerti dovranno garantire l'integrazione e interoperabilità con i sistemi attualmente in dotazione al Reparto e di seguito elencati:

Sistema	Classe Tec	Marca	Modello
Sistema 1	Videoprocessore	Olympus	EXERA III CV 190
	Fonte luce	Olympus	EXERA III CV 190
Sistema 2	Videoprocessore	Olympus	EXERA II CV 180
	Fonte luce	Olympus	EXERA CLV 180
Sistema 3	Videoprocessore	Olympus	EXERA II CV 165
	Fonte luce	Olympus	EXERA II CLE 165
Sistema 4	Videoprocessore	Olympus	EXERA CV 160
	Fonte luce	Olympus	EXERA CLV 160

Accessori/Consumabili
Ciascuna apparecchiatura dovrà essere fornita completa di ogni accessorio necessario per il loro normale e corretto utilizzo.
Nell'offerta economica (Allegato A-4) dovrà essere dettagliata descrizione e quotazione economica delle singole componenti dell'intera configurazione delle apparecchiature oggetto di richiesta. I prezzi praticati in offerta per i dispositivi offerti, con relative componenti accessorie, resteranno fissi ed immutabili per almeno due anni dalla stipula del contratto di fornitura.
Si chiede di allegare all'Offerta Economica elenco accessori disponibili con indicazione del prezzo di listino e sconto (%) applicato.

Consegna-Installazione
La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i locali indicati dall'Amministrazione appaltante, quanto prima e comunque **entro e non oltre 10 giorni lavorativi** dalla data di ricevimento dell'ordine.
La consegna delle apparecchiature dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui questa Azienda non si accolla alcuna responsabilità.
Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la

ASUR AREA VASTA 3 – Macerata

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Amministrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. Si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura, a proprio insindacabile giudizio, qualora le apparecchiature offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti.

Elenco Allegati

OFFERTA TECNICA

- Elenco / legenda di presentazione delle documentazioni presentate.
- Relazione di presentazione dei prodotti offerti (massimo 8 pagine), da cui evincibile il soddisfacimento del **singolo requisito di minima** di cui al presente Capitolato.
- Questionario Assistenza Tecnica e Formazione (file: *A-1 - Allacq.xls*):
 - allegato "All.A-1.1";
 - allegato "All.A-1.2";
 - allegato "All.A-1.3";
- Schede Tecniche dei singoli dispositivi offerti
- Offerta economica **senza indicazione dei prezzi** (file_fac simile: *A-3 - Offerta Economica senza prezzi.doc*).
- Copia del documento di certificazione CE applicabile (dichiarazione e certificato in funzione della procedura di certificazione seguita, redatta dal fabbricante o dal suo mandatario stabilito nella Comunità Europea, in accordo con quanto indicato nelle direttive europee e disposizioni nazionali applicabili) delle tecnologie offerte, esplicitando la classe di rischio coerente con la destinazione d'uso individuata ed eventuali limitazioni d'uso. Ai fini della presente documentazione, non sono accettabili, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000, autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.
- Certificazione di conformità a norme nazionali e internazionali e direttive, se non già contenuto nella certificazione di cui al punto precedente.
- Manuali d'uso in lingua italiana dei sistemi offerti.
- Manuali di servizio per la manutenzione correttiva su guasto e preventiva dei sistemi offerti.
- Depliant illustrativi e/o documentazione scientifica.
- Attestazione di registrazione dei prodotti offerti al Repertorio dei Dispositivi Medici (D.M. 20/02/2007, D.M. 21/12/2009), se necessari.

In esecuzione di quanto disposto all'art. 6 comma 2 del D.M. del 21/12/2009, i Concorrenti possono astenersi dal fornire informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute. In tal caso il Concorrente potrà astenersi dal consegnare la specifica documentazione richiesta al presente prospetto, allegando dichiarazione con indicazione delle informazioni disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici, aggiornate alla data della dichiarazione stessa.

OFFERTA ECONOMICA

- Offerta economica (file_fac simile: *A-4 - Offerta Economica.doc*).

Data, ___/___/_____

Timbro e Firma

The first part of the report deals with the general situation of the country and the progress of the work done during the year.

The second part of the report deals with the work done in the various departments of the Ministry of Education.

The third part of the report deals with the work done in the various departments of the Ministry of Health.

The fourth part of the report deals with the work done in the various departments of the Ministry of Agriculture.

The fifth part of the report deals with the work done in the various departments of the Ministry of Labour.

The sixth part of the report deals with the work done in the various departments of the Ministry of Social Services.

The seventh part of the report deals with the work done in the various departments of the Ministry of Public Works.

The eighth part of the report deals with the work done in the various departments of the Ministry of Transport.



MACERATA

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del
P.O. di Macerata*

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 1 di 24

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preventivo**, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicare le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Tecnico di Gara: Fornitura di Attrezzature Endoscopiche (n. 2 Colonscopi) da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3

Sede Legale: via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona

Sede Operativa: Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

Direttore di Area Vasta delegato dal Datore di lavoro: Dr. Alessandro Maccioni

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Dr Maria Gabriella Spurio

Medico Competente: Dr.ssa Elena Parisi

Dr. Daniele Lillacci

Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Camerino:

Colonnelli Sandro, Spurio Luciano.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) – sede Macerata

Andreotti Samanta, Castellini Angela, Grillo Anna Maria, Gullo Sergio, Princigalli Gianluca, Scavella alberto, Tarquini Mara,, Cammertoni Gianni, Nicoli Pompeo Salvatore, Petrosino Carmine, Fattori Sara.

I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)- sede di Civitanova Marche:

Cirulli Francesco, Pettorino Massimo, Donati Maurizio.



MACERATA

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del
P.O. di Macerata*

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 2 di 24

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:
U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

Locali U.O. Endoscopia presso l'Ospedale di Macerata sito al P. Primo del Corpo "J"
(come di seguito indicato nell'All. 2)

L'accesso alla struttura e i percorsi interni da effettuare per accedere ai locali saranno indicati dai referenti dell'U.O. interessata.

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

Al momento nei locali non si svolge alcuna attività in quanto è ancora presente il cantiere che sta ultimando i lavori del nuovo reparto di gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**

consegna, installazione e assistenza tecnica post vendita in regime di garanzia e formazione al corretto utilizzo delle apparecchiature per il personale sanitario e tecnico,
(come indicato nel capitolato)

- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.



MACERATA

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 3 di 24

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso la sede del Pronto Soccorso del Ospedale di Macerata

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici.

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

I dirigenti responsabili o loro delegati possono essere presenti dopo il montaggio delle apparecchiature contestualmente alle esigenze di servizio.

- **Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali**

Le attrezzature e gli arredi saranno depositati direttamente nei locali una volta completati i lavori di ristrutturazione.

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

• **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 4 di 24

– Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:

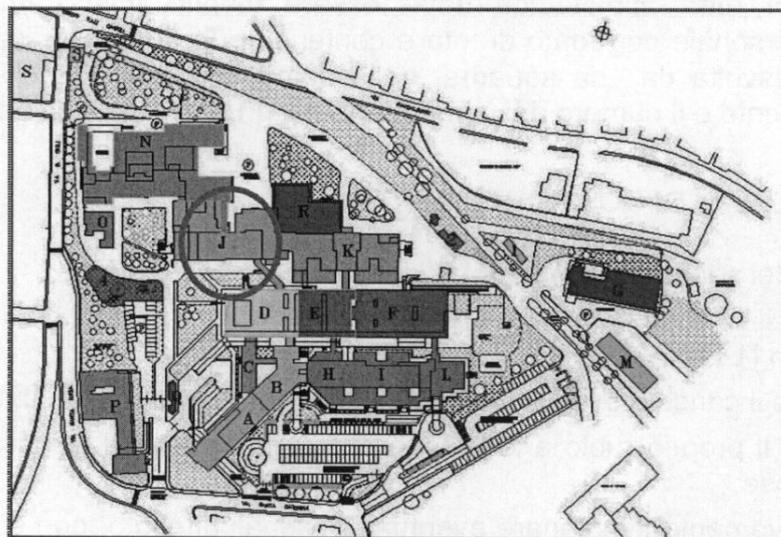
- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

MODALITÀ DI ACCESSO

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

Nel caso in cui nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

Macerata: la viabilità è critica e mancano spazi per soste prolungate nel caso specifico visto che si debbono svolgere operazioni con sosta di carico/scarico di materiali ingombranti è necessario e "sostare" i propri mezzi nei pressi dell'entrata del magazzino farmacia (corpo J), chiuso nel pomeriggio, che è vicino l'ingresso principale (corpo D)





MACERATA

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del
P.O. di Macerata*

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 5 di 24

In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AV3 – sede di Macerata sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AV3 – Macerata) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi**
- **E' obbligatorio** seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Evitare** di sollevare polvere durante le lavorazioni utilizzando aspirazione ad umido oppure appositi apparecchi aspiratori
- **Evitare** di diffondere aerosol durante la pulizia delle superfici se sono presenti operatori della committenza, degenti, utenti
- **Predisporre** appositi piani per la riduzione di emissione di rumore
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti
- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

• **INFORMAZIONI SPECIFICHE:**

**1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
OGGETTO DELL'APPALTO:**



MACERATA

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 6 di 24

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			
Rischio Chimico	X			
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			
Rischio Ionizzanti	X			
Rischio Non Ionizzanti	X			
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X			
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			
Rischio Incendio/Esplosione	X			
Rischio Videoterminali	X			
Rischio meccanico	X			

2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Sulla base di quanto si è potuto rilevare dal capitolato di appalto, di seguito sono riportati i rischi che possono venire introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da Urti, abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Utilizzo di mezzi di trasporto, con attraversamento e sosta per il carico delle aree, di servizio e di parcheggio, dell'Ospedale di Macerata. Movimentazione dei carrelli trasportatori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi (con tali operazioni si possono esporre terzi ad eventuali incidenti).
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Movimentazione manuale dei vari oggetti da movimentare (componenti tecnici, scatoloni, approvvigionamenti, materiale, ecc.) ed attrezzature, perché con le operazioni di trasporto si possono esporre

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 7 di 24

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
	terzi a rischio.
Rischio urti, investimenti dovute ai mezzi della ditta appaltatrice	Mezzi di trasporto che attraversano area privata degli ospedali sede di parcheggio e transito di pedoni, dei mezzi di trasporto.

3. INDIVIDUAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE:

La check list di seguito riportata evidenzia le possibili interferenze fra le operazioni svolte dalla ditta appaltatrice e le normali attività che si svolgono nelle varie strutture.

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE				
	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Esecuzione all'interno del luogo di lavoro	X			X
Esecuzione all'esterno del luogo di lavoro		X		X
Allestimento di aree delimitate	All'interno della sede			X
	All'esterno della sede			
Esecuzione delle attività	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR	X		
	Durante l'orario di lavoro del personale ASUR e presenza utenti	X		
	Fuori l'orario di lavoro del personale ASUR		X	
Previsto lavoro notturno		X		
Prevista compresenza di altri lavoratori		X		
Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		X		
Gli interventi comportano la riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		X		
Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici		X		
Previsti interventi murari		X		
Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		X		
Previsto utilizzo di attrezzature/macchine proprie	X			
Previsto utilizzo di mezzi di trasporto propri	X			
Esistono percorsi dedicati per lo svolgimento delle		X		



MACERATA

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 8 di 24

INDIVIDUAZIONE INTERFERENZE

	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
attività oggetto dell'appalto				
Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		X		
Verrà allestita un' area delimitata per deposito materiali, lavorazioni, ecc.		X		
Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali		X		
I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	X			
I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		X		
Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.		X		
Previsto utilizzo di fiamme libere		X		
Previsti interventi sugli impianti in particolare:				
Previste Interruzioni nella fornitura:	Elettrica nella S.O.		X	
	Acqua		X	
	Gas		X	
	Rete dati		X	
	Linea telefonica		X	
Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio:	Rilevazioni fumi		X	
	Allarme Incendio		X	
	Idranti		X	
	Naspi		X	
Sistemi spegnimento		X		
Prevista interruzione del:	Riscaldamento		X	
	Raffrescamento		X	
Altro:				

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 10 di 24

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.
<u>Esposizione a fumi, di gas di scarico</u>	basso	Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico dei materiali da parte dell' Appaltatore.
Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento	basso	Delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso
<u>Urto, schiacciamento, impatto</u> per caduta accidentale di materiale durante lo scarico per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi) per contatto tra lavoratori del	basso	Il personale della Committenza, di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento Procedere con attenzione nella

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 11 di 24

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
gestore, personale del committente, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto della merce	basso	<p>movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza.</p> <p>Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario, e possibilmente in orari di bassa affluenza da parte dei visitatori, e altre ditte appaltatrici</p>
<p><u>biologico</u> (potenziale) Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi diagnostici e ambulatoriali</p>	basso	<p>L'intervento da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione.</p> <p>Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale</p> <p>Attenersi alle indicazioni dettate dal referente</p>
<p><u>rumore</u> introdotto dalla ditta durante le lavorazioni</p>	basso	<p>L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il RUP. Il personale aziendale non deve essere presente. Se necessario installare sistemi fonoassorbenti</p>
<p><u>polveri</u> durante le lavorazioni</p>	basso	<p>Lavorazioni da effettuare in orario concordato con il responsabile dell'Unità Operativa. Effettuare la bagnatura delle</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 12 di 24

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		<p>superfici Se possibile delimitazione della zona.</p>
<u>incendio</u>	alto	<p>Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio</p> <p>Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto dell'ordine e della pulizia; ▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; ▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. <p>Occorrerà, in particolare evitare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;; ▪ l'ostruzione delle vie d'esodo; ▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere. <p>Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio</p>
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del
P.O. di Macerata*

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 13 di 24

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		vengono definite le procedure in caso di emergenza..
<p><u>elettrico, folgorazioni e/o ustioni</u></p> <p><u>elettrocuzione trasmessa a terzi</u></p> <p>durante l' utilizzo di attrezzature elettriche.</p>	Medio/basso	<p>Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali</p> <p>Per l'utilizzo di apparecchiature elettriche: la ditta appaltatrice dovrà concordare con il committente il punto di allaccio delle proprie attrezzature elettriche. Non utilizzare prese multiple, prolunghe, non effettuare operazioni con le mani bagnate, non estrarre la spina elettrica dalla presa tirandola per il filo, non intervenire sulla macchina in funzione o collegata alla presa elettrica,..... ossia rispettare le norme di buona tecnica e di buona prassi.</p> <p>La Ditta Appaltatrice dovrà prontamente segnalare all'Ufficio Tecnico Aziendale eventuali difformità o malfunzionamenti, senza intervenire in alcun modo sugli impianti.</p>
<p><u>scivolamento,</u> nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato</p>	basso	<p>in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica</p>
<p>rischio scivolamento e cadute, durante utilizzo scala</p>	medio/basso	<p>Posizionare la scala in modo da non interferire l'operatività degli addetti aziendali, se presenti. Verificare che l'operatore sia stato</p>



MACERATA

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 14 di 24

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
portatile		formato sull'uso in sicurezza della scala
<u>urti, abrasioni,</u> nel caso in cui si può verificare la caduta accidentale dall'alto di attrezzi di lavoro,	medio/basso	Delimitare a terra lo spazio di intervento
abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture	basso	Procedere con attenzione lungo i percorsi interni ed esterni non urtare le vetrate con le attrezzature,

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al **rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo della ASUR – Area Vasta 3 sede di Macerata.**

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:

“quadro sinottico”

costi della sicurezza da interferenza

di seguito si elencano i relativi costi della sicurezza (rif. prezzario regione marche)

	misure per eliminare o ridurre al minimo rischi da interferenze	descrizione	costo unitario	costo totale
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				
<input type="checkbox"/>				



MACERATA

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 15 di 24

TOTALE				

Si consultare "quadro sinottico"

No

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non si sono ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari stabiliti; mentre la cartellonistica, sistemi di delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro :

00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.



MACERATA

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 16 di 24

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a:

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

La ditta Aggiudicataria:

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessigli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AV3 – sede di Macerata:

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 – Macerata è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 17 di 24

l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
<p>AGENTI BIOLOGICI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 18 di 24

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	<p>B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia - vascolare - toracica, Endoscopia - digestiva - toracica. L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato <u>mediante apposita cartellonistica.</u>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p>  <p>CAMPI ELETTROMAGNETICI</p>	<p>B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>·Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 19 di 24

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<p>Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente</u>.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> <p>ATTENZIONE LAMPADE UV</p>  <p>LASER</p> 	<p>B</p> <p>B</p>	<p>La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> •In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. •Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale <u>plastico (visiere anti-UV)</u>. <p><u>Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> •Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del
P.O. di Macerata*

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 20 di 24

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		Neurochirurgia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.
<p>RUMORE</p> 		<p>Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. • nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili <ul style="list-style-type: none"> • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> • sala gessi • blocco operatorio ortopedia
<p>MOVIMENTAZIONE CARICHI</p> 	<p>B</p>	<p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
<p>ESPLOSIONE</p> 	<p>B</p>	<p>Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p>

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 21 di 24

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
<p>CADUTA- SCIVOLAMENTI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza • Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
<p>INCIAMPO</p> 	M	<ul style="list-style-type: none"> • sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, • su tappeti non fissati • per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
<p>SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO</p> 		<ul style="list-style-type: none"> • Schiacciamento per chiusura brusca di porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori • Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati,) • Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza, • Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI • Durante la chiusura porte ascensori
<p>ENERGIA ELETTRICA</p> 	M	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
<p>RISCHIO INCENDIO</p> 	<p>A Ospedali</p> <p>M o B Strutture</p>	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del P.O. di Macerata

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 22 di 24

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	I NFORMAZIONIE NOTE
	Territoriali	<p>Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio"</p> <p>Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rispetto dell'ordine e della pulizia • informazione/formazione dei rispettivi lavoratori • controllo delle misure procedure di sicurezza <p>Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare :</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili • l'ostruzione delle vie d'esodo • il bloccaggio delle porte tagliafuoco • l'uso di sorgenti di innesco (saldature od uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco <p>Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.</p>
<p>CADUTE DALL'ALTO</p> 	<p>A</p>	<p>In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi</p>



MACERATA

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del
P.O. di Macerata*

Data: 01/02/2017

Rev. 00

Pagina 23 di 24

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

• Ospedale di Rete di Macerata:

da linea interna **2232**

da linea esterna **0733/ 2572232**

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO..... (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura di Attrezzature Endoscopiche da destinare all'U.O. Endoscopia Digestiva del
P.O. di Macerata*

Data: 01/02/2017

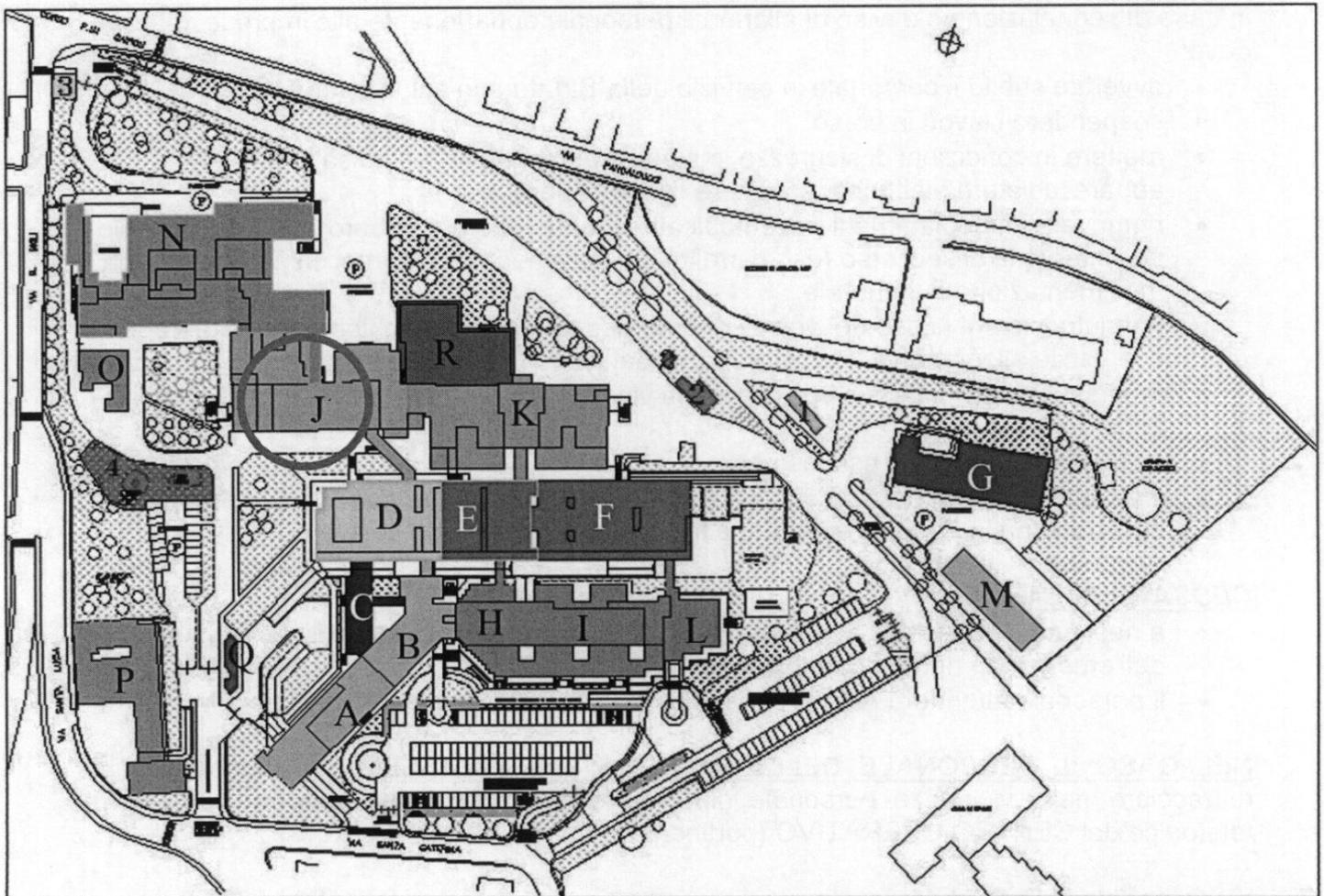
Rev. 00

Pagina 24 di 24

ALL. 2

OSPEDALE CIVILE DI MACERATA

Ospedale civile di Macerata si articola in vari edifici, denominati corpi, nella sottostante planimetria sono evidenziati quelli interessati all'appalto.



CORPO J: U.O. Endoscopia Digestiva